

### **In Italia gli esperti giudici non possono giudicare parenti ed affini fino al 2 grado**

Premesso chiaramente che finché una regola esiste è doveroso adeguarvisi nel modo più assoluto , credo di poter esprimere civilmente alcune considerazioni :

- questa regola è mutuata dalle expo che hanno un giudizio molto più soggettivo, mentre in agility c'è una preponderante oggettività
- se giudicassimo i nostri cani questi avrebbero, se mai, una difficoltà di attenzione maggiore richiesta al cane stesso per non essere distratto dalla nostra presenza
- In Germania, Alexander Beitzl selezionatore FCI è sposato con Krizta Kabai , membro della nazionale tedesca da lui stesso selezionata
- I giudici devono aver praticato la disciplina per accedere all'iter e se pensiamo che per essere preparati e più bravi devono aver fatto parecchia agility, nell'ambiente hanno forti rapporti personali , amicizie decennali e spesso mariti/ mogli che condividono la stessa passione da anni ; dovremmo dare per assunto che un giudice sia onesto altrimenti non dovrebbe giudicare neanche amici, nemici , clubs dove l'esperto ha praticato agility ; cosa impossibile visto che nei requisiti è indispensabile aver praticato la disciplina
- In Francia, il divieto è stato abolito nel 2011 nientemeno che da Jean Paul Petit Didier , per anni a capo della FCI Agility
- moltissimi paesi hanno ormai abolito questa regola, visto che poi l'agility non è una prova di lavoro e non porta alla classe campioni sul pedigree
- sarebbe molto più critica la posizione di un addestratore che viva economicamente di questa attività , eppure il professionista può diventare giudice, e giudicare amici e clienti.
- questa è una delle tante discrepanze dal mondo dell'agility reale - come quella giustamente da poco modificata sulle femmine sterilizzate – maschi castrati . Anche qui ci si è discostati dal mondo expo ( giustamente ) che frena la crescita della disciplina a scapito dei circuiti alternativi.

Ma vediamo la posizione attuale degli altri paesi FCI, queste sono le informazioni che ho potuto raccogliere:

**OLANDA** – ( Willem Alexander Kelders ) si possono giudicare parenti e conviventi

**FINLANDIA** : ( Seppo Savikken ) FCI non lo vieta, quindi loro lo fanno

**AUSTRIA** : ( Bernd Hueppe ) : “ in Austria NON abbiamo la regola specific a che sia vietato giudicare gente con una relazione stretta col giudice. Abbiamo fiducia che i nostri giudici siano neutrali chiunque entri nel ring ... e questa è la situazione nella maggior parte dei paesi dove ho già giudicato... Bernd”

**BRASILE** : ( Dan Wroblewsky ) la regola è stata abolita solo per i giudici di prove , non di expo. In agility si può giudicare i parenti, in expo no.

**SVIZZERA** : è permesso da sempre, addirittura il giudice gira col proprio cane se non giudica nello stesso giorno

**CROAZIA** ( Alen Marekovich ) nessuna restrizione, si può giudicare chiunque anche parenti stretti

**REPUBBLICA CECA** : ( Katka Lerlova ) nessuna restrizione

**DANIMARCA** : ( Bonnik Betheslen ) - nessuna restrizione

**NORVEGIA** : ( Simon Man Lej) è ancora vietato giudicare parenti e cani che tu abbia posseduto negli ultimi 6 mesi. Vorrebbero cambiare.

**GERMANIA** : nessuna restrizione. Alexander Beitzl addirittura è il selezionatore e la moglie Kriztina Kabai è in nazionale selezionata da lui.

**SLOVENIA** : ( Mirja Lapanja)“ abbiamo questa regola insensate per le esposizioni. La nostra commissione di agility anni fa ha deciso che possiamo giudicare i parenti e da allora lo facciamo e nessuno si è mai lamentato. “

**SPAGNA** : ( Ana Bustamante ) non è permesso

**UNGHERIA** : seguono il regolamento FCI che non dice nulla in merito quindi non risultano restrizioni, lo fanno

**FRANCIA** : ( Didier Timmermanns ) il divieto è stato tolto nel 2011 proprio da J.P:Pétitdidier, per anni Presidente Fci di Agility – è permesso

**BELGIO** : ( Emiel Vertvoort ) due delle tre persone che sono nella Commissione Agility in Belgio hanno il partner che gareggia, incluso il giudice del Campionato Belga che ha il partner che compete.

**SUD AFRICA** : ( Andrew Right ) puoi giudicare i parenti anche stretti, come fratello e sorella, a condizione che non siano conviventi sotto lo stesso tetto.

**SVEZIA** : ( Nalle Jahnsen ) non è permesso attualmente.

Lascio a ciascuno ogni riflessione, ribadendo che mi adeguerò sempre ad ogni regola vigente.

Livia